



ASIA



Caratteri generali

Dell'Asia fanno parte 50 Stati, dopo la recente indipendenza di Timor Est (20 Maggio 2002). La Russia è la nazione più estesa, seguita da Cina ed India. L'Asia è anche il continente più esteso dove vive circa metà della popolazione totale della Terra (oltre 2 miliardi solo fra Cina ed India). L'altitudine media del continente è di 960 metri, la maggiore del Globo, escludendo l'Antartide. Sono presenti inoltre anche le catene montuose più elevate, come Himalaya (Everest) e Karakoram (K2).

L'Asia è un continente molto complesso e con variegate caratteristiche, dovute anche all'enorme estensione geografica. Questo si riflette anche sul clima, che è tipicamente polare nel Nord della Russia, per arrivare ad essere equatoriale nel Sud (Indonesia), passando dalle zone monsoniche tropicali (India, Sud-Est) a climi temperati caldi (Penisola Araba) e freddi (parti continentali dell'Asia). I bacini d'acqua sono abbastanza frequenti e rilevanti (il Mar Caspio è il lago più esteso del mondo), così come è forte la presenza di zone insulari.

Aspetto fisico:

Forma QUADRANGOLARE

Posizione e confini:

NORD Mar Glaciale Artico

EST Oceano Pacifico

SUD Oceano Indiano

OVEST Mar Caspio, Finlandia, Estonia, Lettonia, Bielorussia e Ucraina

Superficie: 44.614.000 Km²

Fiume più lungo: Chang Jiang (F. Azzurro) 5800 Km

Lago più esteso: Mar Caspio 371.000 Km²

Isola più estesa: Borneo 736.000 Km²

Fiumi principali e lunghezza in Km: FIUME GIALLO , FIUME AZZURRO , GANGE , INDO , TIGRI E EUFRATE , LENA , OB' , URAL

Fiume	Km	Stati
Chang Jiang (Fiume Azzurro)	5800	Cina
Ob (con Irtys)	5410	Cina, Kazakistan, Russia
Huang He (Fiume Giallo)	4845	Cina
Mekong	4500	Cina, Myanmar, Laos, Thailandia, Cambogia, Vietnam
Lena	4400	Russia
Jenisej	4092	Russia
Indo	3180	Cina, India, Pakistan
Brahmaputra	2900	Cina, India, Bangladesh
Eufrate	2760	Turchia, Siria, Iraq, Iran

Catene montuose principali: HIMALAIA, URALI, CAUCASO

Monti principali e relativa altezza:

Monte	Catena montuosa	Altezza	Stati
Everest	Himalaya	8850	Cina/Nepal
K2	Karakoram	8616	Cina/Pakistan
Kanchenjunga	Himalaya	8598	India/Nepal

Laghi L.BAJIKAL , L. D'ARAL , L. ONEGA

Lago	Km ²	Stato
Mar Caspio	371.000	Russia, Azerbaigian, Iran, Turkmenistan, Kazakistan
Lago d'Aral	41.000	Kazakistan, Uzbekistan
Bajkal	31.500	Russia

Isole: GIAPPONE , FILIPPINE , INDONESIA , MALDIVE

Isola	Km ²	Stato
Borneo	736.000	Brunei, Indonesia, Malaysia
Sumatra	420.306	Indonesia
Honshu	227.939	Giappone

Golfi: GOLF DEL BENGALA , G. DI OMAN , G. PERSICO , G. DELL'OB.

Pianure BASSOPIANO SARMATICO , BASSOPIANO SIBERIANO

Deserti DESERTO TAKLIMAKAN , SIRIACO E ARABICO, GOBI

Dati socio economici:

Abitanti: 3.765.000.000

Densità: 84 ab/Km²

Città più popolata: Tokyo 29.870.000 ab.

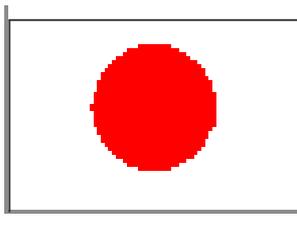
Etnie: BIANCHE, GIALLE E NERE

Lingue parlate: URALO-ALTAICO, SINO-TIBETANO, INDOEUROPEO, SEMITICO

Risorse del sottosuolo: SI TROVANO SPEZIE , Tè , FRUTTI TROPICALI , RISO etc.

Problemi:RETAGGI DEL COLONIANISMO , CONFLITTO D' INTERESSI FRA URSS E CINA , CONFLITTI ECONOMICI ED ETNICI INTERNI.

GIAPPONE



Popolazione: 126.505.000 (1999)
Superficie: 377.800 Km²
Capitale: Tokyo
Moneta: Yen
Lingua: Giapponese
Forma di governo: Monarchia costituzionale
Capitale: Tokyo (8.130.000 ab., 29.870.000 aggl. urbano)
Altre città: Yokohama, Osaka, Sapporo, Kyoto, Kawasaki, Hiroshima
Clima: Temperato, Tropicale
Religione: Buddhista, Scintoista

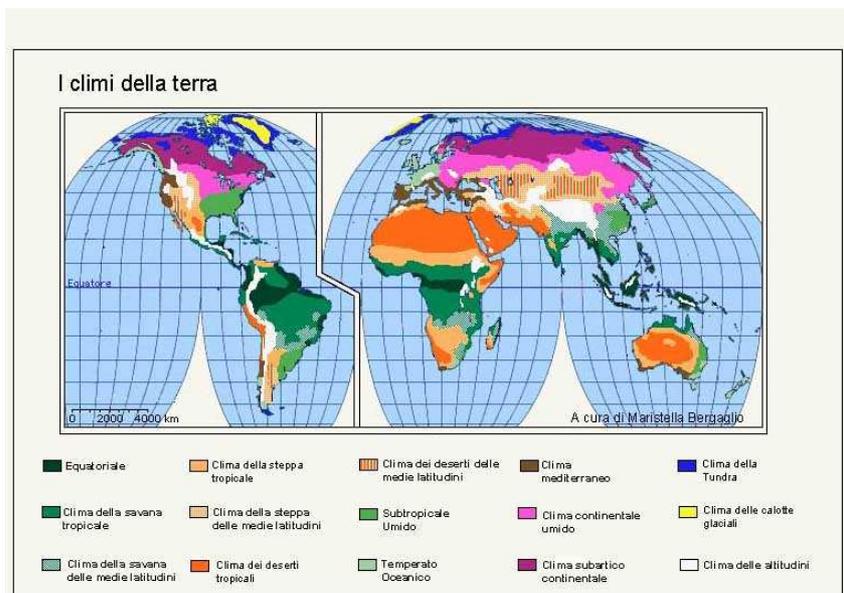


AMBIENTE

L'arcipelago è formato da circa 3.400 isole, di cui le principali sono Hokkaido, Honshu, Shikoku e Kyushu. Il territorio è montuoso, dominato dalle cosiddette Alpi Giapponesi, di origine vulcanica. Poiché l'85% del territorio è costituito da montagne scoscese e inabitabili, il 40% della popolazione si concentra appena nell'1% del territorio, nelle strette pianure della costa del Pacifico. Qui la densità demografica è sempre superiore a 1.000 abitanti/kmq. Il clima è subtropicale nel sud, temperato nel centro e freddo nel nord.



Si pratica l'agricoltura intensiva e meccanizzata nelle pianure costiere (riso, soia, leguminose). Le risorse minerarie sono modeste. Altamente industrializzato, il paese ha un consistente commercio con l'estero. Esporta prodotti finiti e importa grandi quantità di materie prime. Alcuni dei problemi ambientali sono l'inquinamento atmosferico - principalmente nelle maggiori aree urbane, Tokyo, Osaka e Yokohama -, le piogge acide e l'inquinamento di molte zone costiere.

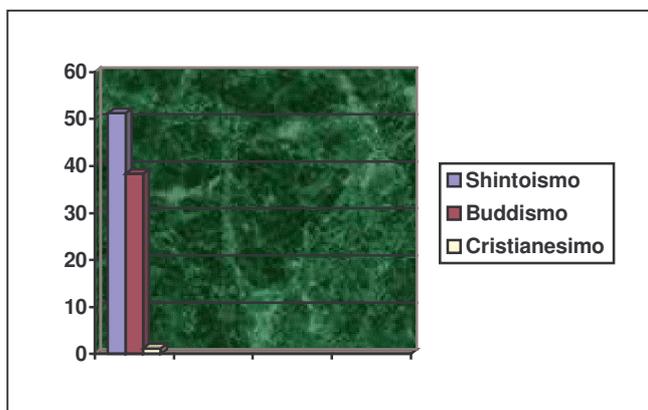


IL CLIMA DEL GIAPPONE è TEMPERATO OCEANICO

SOCIETÀ

Popolazione: Giapponesi, 98,9%; coreani, 0,5%; cinesi, 0,2%; brasiliani, 0,1% (1995).

Religione: Shintoismo, 51,3%; buddismo, 38,3%; cristianesimo, 1,2%.



SALUTE

Speranza di vita: 80 anni;

Mortalità infantile: 4 su 1.000;

sotto i 5 anni: 4 su 1.000 (1998).

La storia

La prima capitale stabile fu Nara, nel 710. Il Giappone fu messo a dura prova durante le invasioni mongole del 1274 e del 1281. Aiutati da provvidenziali tempeste, che furono chiamate *kamikaze* (venti divini), i giapponesi sconfissero gli aggressori. In questo periodo sorsero nuove sette buddhiste. Nelle città il commercio e l'industria manifatturiera inaugurarono un nuovo modo di vita. Il Portogallo cominciò gli scambi col Giappone nel 1545 e il missionario Francesco Saverio introdusse il cattolicesimo nel 1549. Tuttavia il cristianesimo entrò in conflitto con le lealtà feudali e fu vietato nel 1639, insieme alla presenza degli europei, ad eccezione degli olandesi.



In meno di 50 anni il Giappone si trasformò da società feudale e chiusa in potenza mondiale industrializzata. Si fece ricorso a consulenti e a tecnologie occidentali per l'insegnamento, il commercio e l'industria. Un esercito di coscritti prese il posto dei samurai, che furono sconfitti nel tentativo di ribellione del 1877.

Il Giappone sconfisse la Cina nella guerra del 1894-1895 e riottenne il controllo della Corea. La vittoria nella guerra russo-nipponica del 1904-1905 permise a Tokyo di annettersi il sud della penisola di Sahalin. L'annessione della Corea avvenne nel 1910. Il Giappone entrò nella prima guerra mondiale come alleato della Gran Bretagna, con la quale aveva firmato un trattato nel 1902.

Il Giappone capitolò il 14 agosto 1945, dopo che gli USA ebbero scaricato due bombe atomiche (il 6 e il 9 agosto) su Hiroshima e Nagasaki. Il paese rimase occupato dalle truppe statunitensi dal 1945 al 1952.

Il ritorno all'indipendenza vide un Giappone in fase di crescita e cambiamento. Gli agricoltori non riuscivano a sopravvivere con i metodi tradizionali di produzione su piccola scala ed emigrarono in massa verso le città. L'industrializzazione e il pieno impiego stimolarono l'ammodernamento tecnologico rurale.

ECONOMIA

PNL pro capite: \$ 32.350



Nel decennio 1960-1970 il Giappone si concentrò sulla fabbricazione di prodotti ad alta tecnologia, determinando intensi rapporti commerciali con i paesi industrializzati in sostituzione dei passati soci asiatici.

Negli anni '60 e '70, gli scambi commerciali tra Giappone e Stati Uniti fecero registrare un attivo da parte del primo. Il Giappone arrivò a occupare il primo o il secondo posto nel commercio con tutti i paesi che lo avevano come socio. I suoi investimenti diretti e le filiali delle sue imprese si diffusero in tutto il mondo.

L'impresa giapponese **conserva alcuni principi** ereditati dalla tradizione medievale. Il lavoratore mantiene verso l'impresa una lealtà paragonabile a quella del contadino verso la proprietà familiare. Questo si traduce in un'enorme disciplina ed efficienza produttiva.

L'impressionante **sviluppo dell'economia giapponese** si deve anche alla politica degli investimenti negli altri paesi. I progetti nipponici, esaurendo rapidamente le risorse naturali non rinnovabili, hanno provocato danni irreparabili alle selve tropicali e alterazioni gravi nell'ecosistema del Sud del Mondo.

Al termine della Guerra Fredda, il Giappone è emerso come una delle tre maggiori potenze economiche mondiali, insieme agli Stati Uniti e alla CEE.

LA cultura giapponese e la donna

Nel **Giappone moderno, la ricerca del successo economico è diventata il principale scopo di vita della gente**. La famiglia, il riposo e gli ideali individuali sono sacrificati a beneficio della fabbrica o dell'impresa. In questo sistema, la donna svolge un ruolo subalterno, come pilastro fondamentale del focolare e dell'educazione dei figli. Il Giappone è uno dei paesi dove la pressione sociale sulla donna perché si sposi è maggiore: l'80% delle donne si sposano entro i 30 anni; a 50 anni il 98% sono sposate, vedove o divorziate. Le donne che lavorano fuori casa hanno in genere impieghi di basso livello e poco remunerati. Nonostante questa secolare discriminazione, lascito delle culture più tradizionali del paese, la donna giapponese partecipa attivamente ai movimenti popolari locali, sia urbani che rurali, contro l'inquinamento provocato da certe industrie e centrali nucleari, così come in difesa della qualità della vita e dei beni di consumo popolare.